

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

Numero: 2012/DD/10211 Del: 09/11/2012

Esecutivo da: 09/11/2012

Proponenti: Posizione Organizzativa (P.O.) Inclusione

Sociale

Direzione Servizi Sociali

Servizio Famiglia e Accoglienza

OGGETTO:

Impegno di spesa a favore dell'Associazione AISME per la realizzazione di esperienze compartecipate tra Associazioni e gruppi di utenti e familiari coinvolti nella salute mentale.

Obiettivo ZN04 CDC:n022 VDC: 3060

attività esperienze compartecipate salute mentale

codice beneficiario 16047

CIG: Z4B06D201F

La P.O. INCLUSIONE SOCIALE

PREMESSO che:

- con Delibera n. 24 del 15/05/2012, immediatamente esecutiva, il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio annuale di previsione 2012 e i relativi allegati;
- con Delibera n. 285 del 11.08.2012 immediatamente esecutiva, la Giunta Comunale ha approvato il Piano Economico di Gestione 2012:

VISTO la Determinazione Dirigenziale n. 2012/DD/3585 del 30/03/2012, con il quale il Direttore, sentiti e d'intesa con i Dirigenti competenti, ha attribuito al sottoscritto la responsabilità di Posizione Organizzativa "Inclusione Sociale", fino alla scadenza del mandato del Sindaco, specificando le funzioni gestionali delegate, tra cui quelle inerenti i servizi a favore di detenuti ed ex-detenuti, popolazione Rom, popolazione a rischio marginalità sociale, immigrati e richiedenti protezione internazionale, soggetti con problematiche di dipendenza da sostanze;

CONSIDERATO che il Piano Integrato di Salute 2008/2010 approvato con Delibera del Consiglio Comunale n°43/2009, prorogato con delibera SDS n. 7 del 30.6.11, ha esteso la sua vigenza, in attesa dell'approvazione del nuovo Piano Regionale Sociale e Sanitario, con il Piano Attuativo 2012 approvato dalla Giunta della Società della Salute di Firenze con delibera n. 31 del 24 settembre 2012 e prevede all'allegato 4

 art 1 punto 1.1 titolo 2 definisce la condivisione progettuale con il terzo settore di interventi riabilitativo educativi;

VISTA la nota protocollo n. A==-GRT n. 143570/R.130.030 del 6 giugno 2011 con la quale la Società della Salute di Firenze ha richiesto alla Regione Toscana un contributo economico relativamente alla realizzazione del progetto denominato "Centro per lo sviluppo di esperienze compartecipate tra Associazioni e gruppi di utenti e familiari coinvolti nella salute mentale" per l'anno 2012;

PRESO ATTO che la Regione Toscana con Decreto n. 4245/2011, ha ammesso al finanziamento il progetto "Centro per lo sviluppo di esperienze compartecipate tra Associazioni e gruppi utenti e familiari coinvolti nella salute mentale" per un importo di € 16.800 esente IVA si sensi dell'art. 10, punto 27 ter, del DPR 633/72

VISTA la Deliberazione di Giunta della Società della Salute di Firenze n° 30 del 17 settembre 2012 "Approvazione delle azioni progettuali compartecipate di salute mentale fra gruppi utenti, familiari e associazioni AISME e IL SEME. Finanziamento Regione Toscana" che approva l'erogazione della somma di € 16.800,00 al Comune di Firenze per il progetto in oggetto;

VISTO il progetto di AISME "Centro per lo sviluppo di esperienze compartecipate tra Associazioni e Gruppi di Utenti e di Familiari coinvolti nella Salute Mentale", allegato alla delibera SDS n°30 del 17 settembre 2012, allegato quale parte integrante del presente atto;

DATO ATTO che per la realizzazione del suddetto progetto la SDS ha individuato l'Associazione AISME che da anni da voce e ascolto alla solitudine e al silenzio delle persone con problematiche psichiatriche e che pertanto trattasi di progetto integrato con la finalità di costituire un contributo rivolto a rafforzare l'azione delle istituzioni in collaborazione con le associazioni del territorio per meglio rispondere alle situazioni di disagio;

RITENUTO OPPORTUNO procedere alla stipula di una convenzione tra l'Associazione di promozione sociale AISME ed il Comune di Firenze per la realizzazione delle attività compartecipate tra Associazioni e gruppi di utenti e familiari coinvolti nella salute mentale, per il periodo novembre 2012 - aprile 2013;

VISTO la convenzione allegata quale parte integrante del presente atto, tra il Comune di Firenze e l'Associazione di promozione sociale AISME per la realizzazione delle attività tese a favorire l'autonomia e il reinserimento sociale delle persone con disturbi di salute mentale e fornire un supporto alle loro famiglie attraverso contatti diretti anche a domicilio;

DATO ATTO che sono conservati agli atti dell'Ufficio scrivente il progetto delle attività, il DURC, l'autocertificazione ai sensi del TU 445/2000 artt. 46 e 47, autocertificazione ai sensi della Legge 15/68, la ripartizione finanziaria:

RITENUTO PERTANTO:

- 1. di accertare e impegnare sul capitolo di entrata n. 16545 e di uscita 42125 dell'esercizio finanziario 2012 la spesa complessiva di € 5.600,00=;
- 2. di accertare e impegnare sul capitolo di entrata n. 16545 e di uscita 42125 dell'esercizio finanziario 2013 la spesa complessiva di € 11.200,00=;
- 3. di subimpegnare la somma di € 5.600,00 sul capitolo 42125 per l'anno 2012, a favore dell'Associazione di promozione sociale AISME (codice beneficiario 16047) esente IVA si sensi dell'art. 10, punto 27 ter, del DPR 633/72 CIG **Z4B06D201F**;
- 4. di subimpegnare la somma di € 11.200,00= sul capitolo 42125 per l'anno 2013, a favore dell'Associazione di promozione sociale AISME (codice beneficiario 16047) esente IVA si sensi dell'art. 10, punto 27 ter, del DPR 633/72 CIG **Z4B06D201F**

Visto l'art. 7, comma 2, lett. f del D. Lgs. 157/95;

Visto l'art. 183 del T.U.E.L.;

Visto l'art. 58 dello Statuto del Comune di Firenze;

Visti gli artt. 13 del Regolamento dell'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DETERMINA

Per quanto espresso in narrativa:

- 5. di approvare il progetto "Centro per lo sviluppo di esperienze compartecipate tra Associazioni e gruppi di utenti e familiari coinvolti nella salute mentale" per la cui realizzazione la SDS ha individuato l'Associazione AISME che da anni da voce e ascolto alla solitudine e al silenzio delle persone psichiatriche e che pertanto trattasi di progetto integrato con la finalità di costituire un contributo rivolto a rafforzare l'azione delle istituzioni in collaborazione con le associazioni del territorio per meglio rispondere alle situazioni di disagio:
- 6. di approvare una Convenzione, per il periodo novembre 2012 aprile 2013 per le attività previste dal progetto
- 7. di accertare e impegnare sul capitolo di entrata n. 16545 e di uscita 42125 dell'esercizio finanziario 2012 la spesa complessiva di € 5.600,00=;
- 8. di accertare e impegnare sul capitolo di entrata n. 16545 e di uscita 42125 dell'esercizio finanziario 2013 la spesa complessiva di € 11.200,00=;
- 9. di subimpegnare la somma di € 5.600,00 sul capitolo 42125 per l'anno 2012, a favore dell'Associazione di promozione sociale AISME (codice beneficiario 16047) esente IVA si sensi dell'art. 10, punto 27 ter, del DPR 633/72 CIG **Z4B06D201F**;
- 10. di subimpegnare la somma di € 11.200,00= sul capitolo 42125 per l'anno 2013, a favore dell'Associazione di promozione sociale AISME (codice beneficiario 16047) esente IVA si sensi dell'art. 10, punto 27 ter, del DPR 633/72 CIG **Z4B06D201F**

COMUNE DI FIRENZE ASSOCIAZIONE AISME

CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Centro per lo sviluppo di esperienze compartecipate tra Associazioni e gruppi di utenti e familiari coinvolti nella salute mentale

L'anno 2012 e questo giorno del mese di in Firenze, Palazzo Vecchio (Palazzo Comunale)

a) Alessandro Salvi nato a Firenze il 14.marzo 1970 non in proprio ma quale Dirigente del Servizio Famiglie e Accoglienza del Comune di Firenze (C.F. 01307110484), secondo quanto previsto

dall'art. 9 bis e 14 bis del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi ed in base alla delega conferita con Determinazione n.;

b) Romano Turri nato a Livorno il 16.6.1938 e domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Associazione AISME a Firenze via Forlanini 165, , non in proprio ma quale legale rappresentante dell'Ass.ne di promozione sociale AISME, P.I. 84121120483, conforme risulta dall'autocertificazione che si conserva agli atti;

in esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. del...... del.......

PREMESSO che:

PREMESSO:

il PIS 2008/2010, prorogato con delibera SDS n. 7 del 30.6.11, che con l'allegato 4 – art 1 punto 1.1 titolo 2 definisce la condivisione progettuale con il terzo settore di interventi riabilitativo-educativi;

che l'Associazione AISME ai sensi della all'Albo provinciale delle Associazioni di promozione sociale con DD n. 1369 del 20.4.2004;

il Progetto di cui sopra ha la finalità di costituire un contributo rivolto a rafforzare l'azione delle istituzioni in collaborazione con le associazioni del territorio per meglio rispondere alle situazioni di disagio;

Tutto ciò premesso:

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 Oggetto della convenzione

La presente convenzione regola i rapporti che si instaurano tra il Comune e l'Associazione per la realizzazione del progetto Centro per lo sviluppo di esperienze compartecipate tra Associazioni e gruppi di utenti e familiari coinvolti nella salute mentale conservato agli atti della P.O. Inclusione Sociale.

ART.2 Obblighi dell'Associazione

L'Associazione si impegna, senza eccezione alcuna, a:

- a) garantire l'adempimento di tutte le clausole contrattuali riportate nel presente capitolato;
- b) dare effettiva esecuzione a tutte le attività previste nel progetto presentato, il cui contenuto costituisce quindi obbligo per l'Associazione a integrazione di quanto previsto nella presente convenzione;
- c) rispettare le norme contrattuali, regolamentari, previdenziali, assicurative e di sicurezza sul luogo di lavoro previste dalla vigente normativa per tutto il personale impiegato;
- d) rispettare la normativa di cui al D.lgs. 196/2003 con le modalità specificate all'art.4;
- e) impiegare personale stabile e adeguatamente formato ed aggiornato attraverso opportuni corsi finalizzati ad ottenere un adeguato livello qualitativo e di professionalità, prevedendo che eventuali sostituzioni di personale avvengano con operatori con un livello di preparazione non inferiore a quelli sostituiti:
- f) adottare, anche attraverso l'azione dei propri operatori, comportamenti atti a garantire il pieno rispetto della dignità e dei diritti degli utenti;
- g) indicare il nominativo di un Responsabile per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 1;
- h) rispettare la normativa prevista dal "Nuovo Testo Unico sulla Sicurezza" D.Lgs 81/08 e successive modifiche, in materia di sicurezza e igiene del lavoro, finalizzata alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali e ad esigere dai propri operatori il rispetto di tale normativa.

ART. 3 Risorse umane

Per lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione, l'Associazione garantisce la disponibilità di un numero di volontari aderenti e di dipendenti come indicato dal programma, assicurando la loro specifica competenza e preparazione per gli interventi cui sono destinati, nel rispetto dei parametri e della professionalità previste dalla normativa vigente.

I volontari, soci dell'Associazione, sono prevalenti per numero e prestazioni rispetto al personale dipendente. L'Associazione garantisce che tutto il personale è regolarmente assicurato, ai sensi degli artt. 4 e 7 comma 3 della Legge 11.8.1991 n. 266/91 e decreti ministeriali attuativi, e si impegna a fornire copia delle relative polizze prima dell'inizio delle attività, sollevando espressamente il Comune da qualsiasi responsabilità per danni conseguenti all'attività oggetto del presente accordo.

L'Associazione assicura misure atte a garantire il rispetto, da parte del personale impegnato, della normativa regionale vigente per gli operatori dei servizi pubblici in materia dei diritti dell'utenza ed il rispetto di tutte le norme nazionali e regionali in materia di interesse della presente convenzione.

Il rapporto con il personale dipendente è regolato dai contratti di lavoro in vigore e dalle normative previdenziali e fiscali in materia.

I responsabili delle attività indicati nella presente convenzione sono Donatella Miccinesi per l'Associazione Arcobaleno e il dott. Marco Verna della P.O. Inclusione Sociale per il Comune.

ART. 4 Adempimenti in materia di Privacy

L'Associazione dichiara di operare nel rispetto della normativa sulla Privacy ed in particolare di essere adempiente in riferimento agli obblighi imposti dal D.Lgs. 196/2003.

L'Associazione si obbliga ad accettare la nomina di un proprio referente a Responsabile del trattamento dei dati personali, comunicandone formalmente il nominativo. In mancanza dell'indicazione di tale nominativo all'atto della stipula, si intende Responsabile privacy il legale rappresentante dell'Associazione.

Il trattamento dei dati acquisiti nello svolgimento del progetto deve avvenire solo ed esclusivamente per lo svolgimento dello stesso; è vietata la diffusione e/o ogni qualsiasi uso diverso e/o non strettamente connesso con lo svolgimento del servizio stesso.

ART. 5 Spese rimborsabili

Per lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione il Comune provvederà, ai sensi dell'art.5 della L.266/91, al rimborso delle spese sostenute dall'Associazione fino al valore massimo di € 16.800 esente IVA si sensi dell'art. 10, punto 27 ter, del DPR 633/72). Il pagamento avverrà secondo le seguenti modalità:

- una quota pari al 50% dell'importo complessivo all'avvio dell'intervento, dopo la verifica iniziale sull'effettivo inizio delle attività secondo il progetto;
- il saldo, pari al 50%, al termine degli interventi, dietro presentazione della rendicontazione complessiva, che dovrà contenere l'elenco dettagliato delle spese sostenute (comprese le quote già erogate) con la relativa documentazione probatoria (ricevute, fatture, ecc.) dell'utilizzo delle risorse assegnate, una relazione con indicazione delle modalità con cui l'attività è stata svolta e previa valutazione finale da parte del Comune.

ART. 6 Durata

La presente convenzione ha la durata dal novembre 2012 all'aprile 2013

ART. 7 Normative

L'Associazione svolge l'attività convenzionata con piena autonomia organizzativa e gestionale e si impegna a conformare la propria attività a tutte le normative e disposizioni nazionali e regionali per il settore, in particolare al Piano Sanitario Regionale e al Piano Integrato Sociale Regionale osservando gli eventuali Regolamenti e Disciplinari operanti.

Presso gli Uffici della Direzione Servizi Sociali e Sport – P.O. Inclusione Sociale, in v.le De Amicis 21 a Firenze, è conservata agli atti tutta la documentazione afferente la presente convenzione. Il Comune procederà alla verifica e vigilanza sullo svolgimento dell'attività oggetto della presente convenzione con particolare riguardo agli obiettivi previsti nel Programma all'assicurazione dei volontari e alla tutela degli utenti.

Il personale dell'Associazione operante a qualunque titolo non ha alcun vincolo di subordinazione nei confronti del committente e risponde dell'operato esclusivamente al responsabile dell'associazione designato. Le parti si impegnano a fornire reciprocamente le informazioni necessarie al corretto svolgimento delle attività.

L'Associazione è tenuta a presentare prima dell'inizio dell'attività e a dare conseguente attuazione ad un apposito piano di sicurezza sul lavoro, in conformità con le vigenti disposizioni di legge.

ART. 8 Locali

L'Associazione risponde in proprio per eventuali incidenti o danni a terzi procurati dall'uso di strumenti, attrezzature e materiali inidonei messi a disposizione.

L'Associazione dovrà garantire, dall'inizio delle attività, un recapito telefonico costantemente attivo, presso il quale sia reperibile un referente del servizio al quale fare riferimento in caso di particolare urgenza.

La sede dell'attività è presso i locali siti - Firenze .presso Casa della Cultura via Forlanoni 165

Il domicilio dell'Associazione è presso la sede sopra indicata e ad esso il Comune indirizzerà avvisi, comunicazioni e richieste inerenti il rapporto con lo stesso

ART. 9 Inadempienze

Il Comune, attraverso la P.O. Inclusione Sociale della Direzione Servizi Sociali e Sport, espleta le funzioni di indirizzo e coordinamento tecnico dell'attività oggetto della presente convenzione e svolge il controllo in ordine al corretto svolgimento delle medesime. La Direzione Servizi Sociali ha ampia facoltà di verifica e di controllo sulla qualità e sulla quantità delle attività segnalando eventuali rilievi al referente dell'Associazione, che dovrà adottare tempestivamente misure idonee.

In caso di accertate gravi inadempienze riguardo ai contenuti della presente convenzione ed alla attuazione conservato agli atti della P.O. Inclusione Sociale, il Comune richiederà all'Associazione di adempiere o di dimostrare la conformità del proprio operato, entro un congruo tempo.

Qualora l'Associazione non adempia nel termine indicato, ovvero non dimostri la conformità del proprio operato, il Comune potrà procedere alla risoluzione della convenzione.

In caso di controversie in merito alla applicazione della presente convenzione, sarà competente a giudicare il Foro di Firenze. Per le controversie in materia di rapporti di lavoro si rinvia a quanto disposto dell'art. 806 del Codice di Procedura Civile.

ART. 10 Norme finali

La stipula della presente convenzione è subordinata all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva che dovrà essere presentato al Comune a cura dell'Associazione stipulante.

La presente convenzione viene registrata solo in caso d'uso. In tal caso le spese di registrazione sono a totale carico del richiedente. Il valore della presente convenzione è di € 16.800 (esente IVA ai sensi dell'art. 10, punto 27 ter, del DPR 633/72).

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente convenzione si applicano le norme del codice civile e delle leggi in materia, in particolare la L.R. 381/91 e la L.R. n.87/97 e successive modificazioni.

ART. 11

Adempimenti ai sensi dell'art. 3 della Legge 136 del 13/08/2010 e modalità di riscossione dei corrispettivi del contratto

Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, l'Associazione si obbliga ad ottemperare a quanto previsto della Legge 136 del 13/08/2010. In particolare l'Associazione ha provveduto a comunicare gli estremi del proprio conto corrente dedicato alle commesse pubbliche e ha individuato in Enrico Palmerini e Grazia Galli le persone delegate ad operare su di esso.

Pertanto i pagamenti verranno effettuati mediante bonifico bancario sul conto corrente dedicato presso Banca Intesa IBAN IT69E0306921506000002400147

pag. 6

Nel caso in cui	l'Associazione effet	tui, in conseguenza	a del presente atto	o, transazioni s	enza avvalersi del
suddetto conto c	orrente dedicato, il i	oresente contratto s	i risolverà di diritto,	, ai sensi dell'ar	t. 3 comma 8 della
Legge 136/2010.					

Per il Comune di Firenze per l'Associazione _____

.

Firenze, lì 09/11/2012

Firmato digitalmente da Il Responsabile Proponente Marco Verna

Firmato digitalmente da

Firenze, lì 09/11/2012

Il Responsabile della Ragioneria Elisabetta Pozzi

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE